



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Advocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Verbale n. 7 del 24 novembre 2022

L'anno 2022, il giorno 24 del mese di novembre alle ore 15:30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni presso la Sala del Consiglio Comunale.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	A
MENEGHINI Davide*	V.Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	AG	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
GABELLI Giovanni	Componente	AG	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	AG	BEAN Pietro**	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TISO Nereo***	Consigliere	P
PASQUALETTO Carlo	Componente	A			
*Il Consigliere Peghin delega il Consigliere Meneghini					
**Il Consigliere Berno delega il Consigliere Bean					
*** Il Consigliere Gabelli delega il Consigliere Tiso					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica dott.ssa Manuela Mattiazzo.

Sono presenti in qualità di uditori: il sig. Alessandro Dianin, la sig.ra Meri Scarso, il sig. Michele Russi.

Segretari presenti: Tommaso Stoppa e Grazia Capodivento.

Segretario verbalizzante: Grazia Capodivento.

Alle ore 15:45 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della delibera di G.C. avente ad oggetto "Variazione al Documento unico di programmazione ed assestamento generale al Bilancio di previsione 2022 - 2024 con parziale riversamento avanzo di amministrazione 2021 - 7° variazione - novembre 2022";
2. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza, illustra brevemente il punto dell'ordine del giorno ed invita il dott. Pietro Lo Bosco ad introdurre la trattazione.
--------------------------	---

<p>Dott.ssa Mattiazzo</p>	<p>Inizia l'esposizione dell'ultima variazione di DUP, di cui all'allegato "A" dell'anno in corso che, come da TUEL, deve essere deliberata entro il 30 novembre. La normativa prevede un'eccezione per le opere finanziate con PNRR, le cui variazioni di bilancio possono essere deliberate fino al 31 dicembre. Le variazioni hanno interessato alcune parti del DUP, quali il Programma triennale lavori pubblici, il Programma biennale acquisizione di forniture e servizi, il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano triennale di riqualificazione e razionalizzazione della spesa. Per quel che riguarda il Programma triennale lavori pubblici, insistono n. 26 variazioni trattanti l'inserimento di nuove opere e la modifica di opere finanziate con PNRR. Viene variato il quadro di spesa di queste opere, aumentandolo, in quanto è stata ricompresa la parte riguardante le spese tecniche. In origine si era previsto di affidare la fase di progettazione al personale interno e di finanziarla con fondi propri, di conseguenza la voce "spese tecniche" non era prevista nel quadro economico. La mole di lavoro, però, ha richiesto l'affidamento dello studio di fattibilità e della progettazione a soggetti esterni, di conseguenza è stato necessario - ai fini della puntuale rendicontazione dei provvedimenti amministrativi in piattaforma - inserire tale voce, variando il quadro economico e deliberando d'urgenza la variazione di bilancio. Per ciò che riguarda il Programma biennale acquisizione di forniture e servizi, le modifiche sono corpose e sono state suddivise per settore. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale subisce molte variazioni nel corso dell'anno, in quanto deve compensare l'uscita del personale per cessazione del servizio mediante nuove assunzioni. La variazione, nel testo, è evidenziata in grassetto, passando a n. 392 assunzioni previste. La dotazione organica complessiva non subisce variazioni. Il Piano triennale di riqualificazione e razionalizzazione della spesa è stato introdotto per la prima volta con la L.n.111/2011 sulle disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa pubblica, nonché in materia di entrate. Il 50% della riduzione della spesa può essere utilizzata per l'incremento del premio di produttività, finalizzato alla valorizzazione del personale che ha contribuito alla riduzione stessa. I risparmi previsionali previsti per l'anno 2022, il Servizio trattamento antizanzare e le locazioni passive potranno essere utilizzati a rendiconto, una volta che il Collegio dei Revisori ha accertato e validato l'effettiva riduzione delle spese confrontando il capitolo di spesa nell'anno 2022 con il valore dell'anno precedente.</p>
<p>Presidente Turrin</p>	<p>Invita i Consiglieri che vogliano approfondire quanto esposto ad intervenire.</p>
<p>Consigliere Tiso</p>	<p>Chiede chiarimenti sull'incidenza delle variazioni di bilancio nell'arco annuale, biennale e triennale, essendosi soffermato sulla lettura del Piano triennale delle Opere Pubbliche.</p>
<p>Dott. Lo Bosco</p>	<p>Prende a mo' di esempio la linea tramviaria, opera non realizzabile in un anno. Una volta stabilita la fonte di finanziamento, in questo caso contributi statali, viene redatto un cronoprogramma di spesa, affinché essa venga distribuita nei vari anni, anche oltre il triennio. Fornisce le nozioni di contributo a rendicontazione e di fondo pluriennale vincolato, si sofferma sui principi di competenza e di esigibilità, approfondisce le fasi di accertamento di entrata e di impegno di spesa.</p>
<p>Dott.ssa Mattiazzo</p>	<p>Integra soffermandosi sulla costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, così da garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, al fine di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.</p>
<p>Uditore Scarso</p>	<p>Chiede a quanto ammonta l'importo complessivo delle variazioni.</p>
<p>Dott. Lo Bosco</p>	<p>Le variazioni totali in entrata sono pari a € 233.233.932,41 di cui € 200.153.147,52 costituiti da partite di giro derivanti da anticipazioni a mezzo cassa dell'ente dei contributi PNRR., le quali contabilmente generano una doppia registrazione, a causa del giroconto da cassa libera a cassa vincolata al momento dell'anticipo erogato per pagare i fornitori. Viceversa avviene al momento della riscossione del contributo. La variazione reale è di € 33 mln circa, ma per evitare problemi contabili all'atto del pagamento delle fatture si è preferito sovrastimare l'importo della variazione. Di tale importo, € 10.661.450,74 è avanzo di amministrazione 2021, la differenza è data da contributi</p>

	ricevuti oppure permutazioni interne ai Settori. Gli € 10.661.450,74 sono così suddivisi: - avanzo libero € 6.015.0000,00 dati al Settore Patrimonio per stanziamento dovuto all'aumento di capitale di Padova Hall, cui seguirà apposita Delibera di approvazione del Consiglio Comunale - avanzo vincolato € 1.596.450,74 destinato a specifiche opere - avanzo da accantonamento € 3.050.000,00 stanziati per 1) il Progetto Superbonus 110% in virtù della Convenzione con ATER Padova. A seguito di Circolare Ministeriale è stato chiarito che il recupero dell'IVA può essere effettuato con la modalità cessione di credito solo dopo la definizione del c.d. "pro-rata" definitivo che è possibile conoscere solo l'anno successivo all'anno di gestione. Una volta conosciuto il pro-rata si potrà procedere alla cessione di credito della quota indetraibile dell'IVA. Per la quota detraibile sarà necessario verificare se ATER è capiente. Nel frattempo è necessario che il Comune trasferisca le risorse necessarie ad ATER per permettere il pagamento delle fatture al soggetto attuatore. 2) pagamento arretrati adeguamento stipendi personale come da rinnovo contratto CCNL. Aggiunge che, essendo l'ultimo assestamento di bilancio, è stata effettuata una ricognizione delle entrate in tutti i settori al fine di ottimizzare gli stanziamenti, garantendo l'equilibrio di bilancio. Eventuali debiti di settore sono stati coperti dagli accantonamenti. A tal proposito la Polizia Locale ha accertato sanzioni da violazione del codice della strada non riscosse, che sono state accantonate nel F.do crediti di dubbia esigibilità per circa € 10.000,00.
Presidente Turrin	Chiede perchè la variazione punto 26) del Programma triennale lavori pubblici 2022/2024 - Completamento delle palestre lato sud dello Stadio Euganeo", di euro 1.800.000,00 finanziati con avanzo di amministrazione, già stanziati a luglio – sia stata inserita nella tipologia 10 Nuova realizzazione.
Dott.ssa Mattiazzo	Qualsiasi intervento riguardante opere pubbliche deve essere catalogata in una tipologia. Le tipologie sono standardizzate. Questa variazione riguarda un'opera nuova, quindi non manutenzione o restauro di una già esistente. Questo completamento, nella specie, attiene alla installazione di impianti tecnologici.
Presidente Turrin	Alle ore 16:16, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Grazia Capodivento